



Controlli a campione sono stati eseguiti dai Nas nelle scuole di varie regioni italiane. A Piacenza l'intervento è stato destinato a 8 sedi scolastiche, prevalentemente situate in città

# Vaccini e autocertificazioni, blitz di controlli dei Nas in 8 scuole piacentine

I carabinieri di Parma stanno incrociando le informazioni con la banca dati dell'Ausl. Finora non sarebbero emerse particolari irregolarità

Simona Segalini  
simona.segalini@liberta.it

## PIACENZA

● Vaccini, blitz dei Nas di Parma nelle ultime ore in otto scuole della provincia di Piacenza, principalmente in città. Le otto sedi nel mirino dei Nuclei antisofisticazione e sanitari dell'Arma dei carabinieri sono scuole materne ed elementari, a quanto pare riconducibili in maggior parte ad una sola direzione didattica. I controlli a campione dei militari di Parma rientrano nell'azione imposta su larga scala dal Ministero della sanità nelle scuole dell'infanzia e della primaria (per ora) e sono state compiute in varie regioni italiane. Al momento, ragionando sulla situazione piacentina, non sarebbero emerse irregolarità di particolare rilievo, nonostante il massimo riserbo che circonda l'intervento.

# 118

Sono i casi di bambini 0-6 anni che dovranno presentare l'autocertificazione

# 730

Sono gli irregolari con le vaccinazioni della fascia 0-12 anni per Piacenza e Gossolengo

Non si ha notizia dei particolari delle attività compiute dai militari di Parma. Di certo, è possibile affermare che i carabinieri hanno passato al setaccio un'ampia serie di documentazione presente nelle segreterie (certificati consegnati dalle famiglie sulle avvenute vaccinazioni e soprattutto autocertificazioni redatte dalle stesse famiglie) e sarebbero ancora in corso scambi informativi con gli uffici dell'Azienda sanitaria di Piacenza che a sua volta nei giorni scorsi aveva trasmesso alle singole scuole l'elenco dei bimbi che ancora risultavano irregolari rispetto all'obbligo vaccinale. Intanto la situazione, anche sotto il profilo normativo, va facendosi più intricata col passare delle ore. Due giorni fa, un po' a sorpresa, da Roma era stato ribadito l'obbligo vaccinale, in (quasi) contrasto con la circolare del 5 luglio che di fatto posticipava di un anno l'obbligatorietà dei vaccini.

A neppure 24 ore di distanza, ieri attorno a mezzogiorno, il nuovo cambio di rotta. Ovvero l'approvazione di un emendamento al Mildeproroghe che sembrerebbe nuovamente far slittare di un anno l'obbligo procrastinando al 10 marzo 2019 la validità dell'autocertificazione. Insomma, un rompicapo, che in queste ore febbrili sta tenendo in apprensione gli addetti ai lavori - dirigenti scolastici e segreterie in primis, ma anche l'azienda sanitaria, da mesi impegnata in una strenua maratona di vaccinazioni e di comunicazioni alle famiglie e le famiglie stesse. La maggioranza delle quali, a Piacenza ha senz'altro optato per la vaccinazione dei propri piccoli. Ma la quota

degli irregolari, nonostante percentualmente risulti di scarso interesse, è comunque non trascurabile.

Comprendendo i soli comuni di Piacenza e di Gossolengo, gli irregolari alle vaccinazioni per la fascia 0-12 sono 730. Di questi 264 hanno già l'appuntamento per sottoporsi alla vaccinazione, quindi 466 genitori dovranno presentare autocertificazione. Nel sottogruppo dei bambini 0-6 anni (materna e nidi) dei comuni di Piacenza e Gossolengo non sono risultati in regola con le vaccinazioni 280 bambini. Di questi, nelle ultime ore, l'Ausl ha fatto sapere che 162 hanno già l'appuntamento. In questo ambito sono 118 i genitori di bambini che frequenteranno nido o scuola materna i quali dovranno presentare autocertificazione.

Da una valutazione piuttosto superficiale, questi 118 dovrebbero essere maggiormente concentrati in città, ed iscritti in particolare a scuole materne (dato che il Comune di Piacenza ha confermato due giorni fa che i casi dubbi, nei nidi cittadini, sono 3). Le materne, diversamente dai nidi (di competenza del Comune, che ha promesso di inviare nuove sollecitazioni alle tre famiglie dei piccoli non in regola), sono invece statali, e come tali ricadono sotto l'egida dell'amministrazione scolastica, vale a dire dei singoli dirigenti scolastici. Circa 450 sono gli inadempianti della scorsa campagna (2017), quelli che teoricamente devono ricevere sanzione, ma nessuna indicazione precisa sui tempi e modalità di applicazione della legge Lorenzin è arrivata fino a in questo momento dal ministero.



La scuola primaria, insieme alla materna, è il grado di servizio a cui si sono rivolti i Nas per i controlli

## LA SITUAZIONE IN EMILIA ROMAGNA

### Più vaccinati ma restiamo tra gli ultimi nella regione

● La copertura della popolazione nell'età di scuola dell'infanzia è aumentata. E' certamente accaduto in tutta l'Emilia Romagna. Ma per Piacenza la soglia di sicurezza del 95 per cento quasi mai al 30 giugno scorso risultava raggiunta per i bambini delle coorti 2015 e 2014, ovvero di 3 e 4 anni, la cui maggioranza frequenta la scuola materna. A differenza di quanto accade in altre province dell'Emilia Romagna, dove le percentuali di copertura vaccinale in accordo con i nuovi obblighi della legge Lorenzin svettano ben più in alto. Situazione più ottimale per i nati del 2016, i piccoli di 2



anni, categoria che se frequenta servizi dell'infanzia va al nido. Per l'antipolio, la copertura dei piccoli di 3 anni a Piacenza in sei mesi è passata dal 94,5 per cento al 95 per cento, uno dei due casi in cui la cosiddetta soglia di sicurezza è stata raggiunta. Un 95 per cento per altro ben al di sotto della media regionale, pari al 96,2 per cento. Numeri più bassi per i piccoli di 4 anni, dove la copertura dell'antipolio al 30 giugno era inchiodata al 93,7 per cento (media regionale pari al 96,2 per cento). Per l'antidifterica siamo al 94,9% (nati 2015) e 93,4% (nati 2014); il vaccino contro il tetano copre il 95,1% dei nati 2015, il 93,3% di quelli 2014; siamo al 94,7% (2015) e al 93,3% (2014) per l'epatite B. Sotto, anche se di pochissimo, alla soglia anche il vaccino antipertosse (94,9% e 93,4%), l'emofilo B (93,3% e 91,2%) e pure il trivalente. **seg.**